

SCHEMA DESCRITTIVA DELL'ESPERIENZA DI PARTECIPAZIONE

NOME SINTETICO E BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO, PERCORSO O AZIONE

Tipo di attività/esperienza partecipativa

(es. assessorati, statuti, regolamenti, comitati, associazioni, proposte di legge di iniziativa popolare, piani strutturali, Agenda 21, patti territoriali, contratti di quartiere, bilanci, forum sociali, etc.)

Prato: la creatività dei giovani sui tempi e gli spazi della città

Concorso per la caratterizzazione artistica della passerella ciclo-pedonale, che nasce come sviluppo del progetto Città e accessibilità, nel cui ambito erano già stati coinvolti, in un "Laboratorio sui tempi di vita e sulla mobilità degli studenti", gli studenti dell'Istituto Statale Istruzione Tecnica A. Gramsci – J.M.Keynes e dell'Istituto P. Dagomari. Gli obiettivi principali erano allora quelli di suscitare sensibilità e consapevolezza sui temi della mobilità dolce, (mobilità sostenibile che comprende ed esprime anche le esigenze di chi, per diversi motivi, cammina lento), e di attivare su tale tema percorsi di progettualità giovanile per la trasformazione di alcuni spazi interni ed esterni al Polo Scolastico.

A partire dalla rilettura critica dello spazio aperto di pertinenza del Polo Scolastico e del contesto urbano circostante, si avviò un processo di coinvolgimento creativo dei giovani: dai percorsi pedonali interni, che collegano i diversi edifici scolastici, alla caratterizzazione degli accessi; dagli attraversamenti pedonali alle pensiline delle fermate dei bus.

Nel frattempo sono realizzate alcune scelte tracciate alla grande scala urbana: la realizzazione di cavalcavia esclusivamente pedonali e ciclabili, un servizio più efficiente di autobus (LAM), la connessione alla rete sempre più capillare di piste ciclabili.

Tra questi la passerella ciclo-pedonale realizzata dall'Amministrazione Comunale per rendere sicuro l'attraversamento di una via di grande traffico ("la declassata") e collegare il Polo Scolastico di Via Reggiana al Centro Direzionale Leonardo da Vinci e al capolinea di un nuovo tracciato della Linea Alta Mobilità.

Questa passerella che attraverso una lunga rampa entra nell'area di pertinenza del Polo Scolastico di via Reggiana, è molto utilizzata per la forte presenza di studenti e per il ruolo attrattivo del vicino centro commerciale.

Il concorso, riservato a giovani artisti tra i 16 e i 29 anni, è stato preceduto da una campagna di informazione nelle scuole e nel mondo giovanile, dai sopralluoghi e dai laboratori artistici propedeutici e di supporto allo sviluppo delle diverse ipotesi di intervento artistico.

Il progetto vincitore oltre ad un premio in denaro è in via di realizzazione. Si tratta di un microintervento, con una capacità modificativa circoscritta, ma con tanti motivi d'interesse fra cui la promozione di una progettualità sperimentale da parte di giovani artisti volta a determinare nuovi scenari sul tema della qualità dell'abitare urbano.

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'ESPERIENZA

PROVINCIA	Prato
COMPRESORIO o AREA VASTA	
COMUNE o COMUNI interessati	Prato
EVENTUALE LIVELLO INFRACOMUNALE (Municipio/i, circonscrizione/i, rione/i interessati)	

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

(dati, situazione politica, specificità socioeconomiche o istituzionali)

OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ESPERIENZA

Trasformare creativamente la passerella ciclo-pedonale (che irrompe anche esteticamente nell'area di pertinenza del Polo Scolastico), assumendola come elemento di sintesi di un progetto che coniuga giovani e *mobilità dolce*, ha permesso di aprire un primo concreto spazio di partecipazione creativa a giovani artisti che animano gli spazi di Officina Giovani e ai giovani del Polo Scolastico di via Reggiana, nella prospettiva di ridisegnare riqualificandoli brani di paesaggio urbano, di far emergere l'esperienza formativa avviata lo scorso anno al Gramsci-Keynes e Dagomari.

Ha permesso inoltre, sperimenta l'efficacia e i buoni risultati scaturiti dal percorso partecipativo, di avviare all'interno dell'Amministrazione Comunale modalità diverse di lavoro e una collaborazione con l'Area Funzionale della Mobilità che ha deciso di finanziare un nuovo progetto per caratterizzare artisticamente un altro spazio (la rotonda tra Via Roma e Via di Baciacavallo, in corrispondenza della quale l'Amministrazione Comunale sta realizzando un sottopasso per un collegamento veicolare più rapido e sicuro tra la città e l'asse delle industrie), con l'obiettivo di contribuire a far crescere la qualità dell'abitare urbano soprattutto in contesti periferici.

TEMPORALITÀ DEL PROGETTO

agli inizi

tuttora in corso

terminato

terminato ma avrà una continuità

speriamo abbia una continuità

ATTORI COINVOLTI (ISTITUZIONALI E NON), MODALITÀ E CRITERI PER IL COINVOLGIMENTO

Il concorso per la caratterizzazione artistica della passerella ciclo-pedonale è stato promosso dall'Ufficio Tempi e Spazi del Comune di Prato; da Officina Giovani, struttura in cui sono sviluppate a Prato significative esperienze di formazione e creatività giovanile in diversi ambiti di interesse; dalla Fondazione Michelucci, istituzione culturale impegnata sui temi dell'habitat urbano e della progettazione partecipata. Ha coinvolto giovani donne e uomini residenti soprattutto nell'area pratese, alcuni studenti di Ingegneria, di Architettura e Disegno Industriale altri giovani artisti alla ricerca di opportunità e spazi di espressione oltre che di lavoro.

GRADI DI PARTECIPAZIONE *(possibili risposte multiple)*

informazione coinvolgimento in singole attività consultazione negoziazione

co-progettazione cogestione autogestione delegata alle organizzazioni di abitanti

autorganizzazione degli abitanti controllo/monitoraggio/valutazione da parte degli abitanti

spinta progettuale dal basso alla costruzione di scenari e progetti

PARTECIPAZIONE: IN QUALI FASI? *(possibili risposte multiple)*

definizione dei bisogni e/o delle priorità decisione elaborazione tecnica dei progetti

progettazione di scenari implementazione delle azioni pianificate

gestione o manutenzione dei prodotti controllo delle realizzazioni

progettazione dal basso di azioni e proposte che stimolino l'Amministrazione all'innovazione

RISORSE FINANZIARIE UTILIZZATE E PROFESSIONALITÀ VALORIZZATE NEL PERCORSO

Coordinato dall'Ufficio Tempi e Spazi del Comune di Prato e finanziato dalla Regione Toscana, all'interno del Programma "Armonizzazione dei Tempi e degli Spazi delle città" con 12.000,00 Euro complessivi che comprendono anche i costi di realizzazione del progetto vincitore.

Questa esperienza ha messo in luce la professionalità dei giovani partecipanti, valorizzata dalla mostra dei progetti e dalle prospettive che si sono aperte rispetto alla realizzazione di alcuni progetti oltre a quello vincitore.

FATTORI CRITICI: PROBLEMI INCONTRATI AI VARI LIVELLI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

(es. organizzativi, procedurali, giuridici, burocratici, di dialogo con le istituzioni, di mancanza di soggetti intermedi o di figure professionali, di settorialità della macchina amministrativa, di mancanza di risorse finanziarie, etc.)

Nessuno.

FATTORI DI SUCCESSO : LE COSE CHE HANNO FUNZIONATO E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

(es. continuità dei processi, ampliamento del sistema degli attori coinvolti, diversificazione delle strutture e dei metodi in relazione ai contesti territoriali, nascita di reti e forme di coordinamento tra soggetti diversi, ampliamento e integrazione delle tematiche, etc.)

Forse poter contare su un proprio finanziamento ha permesso all'Ufficio Tempi e Spazi di gestire in piena autonomia tutta l'esperienza con la certezza di concluderla coerentemente realizzando il progetto vincitore.

Importante è stato il coinvolgimento, inizialmente informale, del progettista della passerella (dipendente del Comune) che ha illustrato ai partecipanti i problemi di tipo statico da tenere in considerazione nel progetto creativo (azione del vento, peso dei materiali, ecc.). Un limite al progetto creativo che ha messo però in evidenza l'importanza di procedere di pari passo nella progettazione curando contemporaneamente sia l'aspetto funzionale sia quello estetico.

Questo coinvolgimento è stato sentito dal progettista come un riconoscimento della sua competenza e come rispetto del suo lavoro, ed ha avviato una collaborazione con il settore della Mobilità nell'ambito del quale è stata progettata questa passerella ciclo-pedonale. Il percorso intrecciato intorno a questa passerella ha avuto una ricaduta così positiva da essere stato ripreso e riproposto dal settore della Mobilità per caratterizzare artisticamente una rotonda in via di realizzazione. Coniugare progetto tecnico e progetto artistico è quindi un ulteriore passo in avanti rispetto alla ricerca per la qualità urbana.

Credo che sia importante curare e costruire all'interno dell'Amministrazione Comunale una base culturale comune anche rispetto ai processi partecipativi e credo altrettanto importante, per il successo di una qualunque esperienza partecipata, il coinvolgimento personale dei tecnici dell'Amministrazione, molto spesso frustrati, poco motivati e gratificati dal loro lavoro.

SOLO PER ESPERIENZE NATE SU IMPULSO ISTITUZIONALE:

RAPPORTO CON IL BUDGET ED I PIANI DELL'AMMINISTRAZIONE E CON LA TRASFORMAZIONE DELL'APPARATO AMMINISTRATIVO

(Il processo partecipativo era previsto o si inserito a percorso progettuale iniziato? E in questo caso perché? C'è stata una particolare linea di finanziamento esistente alla base del processo partecipativo lanciato? Oppure progetto, finanziamento e partecipazione hanno preso forma insieme? Il processo partecipativo ha innescato qualche processo di trasformazione delle strutture istituzionali coinvolte?)

Il processo partecipativo costituiva un elemento qualificante del progetto complessivo.

ESISTENZA DI UN SITO INTERNET (eventuale indirizzo)

Questa esperienza è stata documentata nel sito regionale Tempi e Spazi (www.tempiespazi.toscana.it)

DATI DI UN REFERENTE PER IL PROGETTO DESCRITTO

NOME ,COGNOME	Fanny Di Cara
RUOLO O APPARTENENZA	Progettista e coordinatrice dell'esperienza
RECAPITI TELEFONICI E E-MAIL	055 4250497, <epifania.dicara0@alice.it>